

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 9 numero 15

9 Aprile 2023



Davanti alla frase: "l'evento centrale della storia è per il cristiano la morte e la risurrezione di Gesù" potremmo vedere che reazioni suscita in noi. E' interessante notare se questo fatto, realmente accaduto, è dirompente dentro la mia vita. Ma prendendola un po' larga (mi scuseranno i miei cinque lettori...) si può constatare come la fonte di alcuni malesseri dell'uomo contemporaneo sta nell'aver smarrito il significato di molte cose che fa. Torniamo per un attimo alla domanda di cui sopra: "cosa è per me la Pasqua?" e proviamo a rispondere mentalmente con la prima cosa che ci viene in mente (agnello arrosto, uova di cioccolato, pranzo con chi vuoi - Natale con i tuoi -, apro la casa al monte, ... o chissà?). Si può notare che la Pasqua possa essere spiegata in molti significati, ma quali di questi è quello vero? D'istinto la persona, piuttosto che farsi delle domande che possono diventare inquietanti, preferisce stemperare tutto nella inconsapevolezza di una festa senza contenuti, che, proprio perché priva di oggetto, consenta di andare tutti spensieratamente d'accordo. Di andare d'accordo sul niente. Andare d'accordo è bello, ma andare d'accordo sul niente è insensato. Proviamo allora a vedere di cercare il vero significato della Pasqua. "Avevano con lui alcune questioni riguardanti un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere ancora in vita" (Atti degli Apostoli 25,19). Con queste parole il procuratore romano Porzio Festo coglie il nocciolo della disputa che contrapponeva

**"Cosa è
per me la
Pasqua?"**

gli Apostoli con i capi dei Giudei. Gesù di Nazareth, morto sulla croce sotto Ponzio Pilato, è vivo o è morto? Domanda attuale anche oggi. Essere cristiani vuol dire aver accolto il fatto che proprio quel Gesù di Nazareth è oggi veramente, realmente, corporalmente vivo. Tutto il resto nel cristianesimo - l'attenzione ai poveri, l'amore per la giustizia e la pace, la speranza di una vita futura - ha necessità di questo fondamento. Non sui "valori" o sulle idee si gioca l'identità cristiana, ma sull'evento pasquale. La Pasqua è dunque per sua natura una festa provocatoria perché impedisce la neutralità a proposito di Gesù. Non si può venire a compromessi su un fatto né si può evitare di prendere posizione. La Pasqua ci porta ad una provocazione coinvolgente. Perché non c'è di mezzo solo la risurrezione di Cristo, ma c'è di mezzo anche la nostra resurrezione. Poniamoci la domanda: fra l'uomo e la morte chi è vincitore? La risposta parrebbe la morte, perché anche di fronte al progresso e alla scienza, essa è solamente rimandata di qualche anno o mese. La Pasqua invece ci dice che alla fine il vincitore sarà l'uomo (io, i miei cinque lettori e sicuramente anche qualcun altro...) perché l'uomo risorgerà. Può essere follia, ma è la prospettiva che rende ragionevole l'esistenza. Proviamo a pensarci e a crederci. Buona Pasqua!

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



L'agnello immolato ci trasse dalla morte alla vita

Prestate bene attenzione, carissimi: il mistero della Pasqua è nuovo e antico, eterno e temporale, corruttibile e incorruttibile, mortale e immortale. Antico secondo la legge, nuovo secondo il Verbo; temporaneo nella figura, eterno nella grazia; corruttibile per l'immolazione dell'agnello, incorruttibile per la vita del Signore; mortale per la sua sepoltura nella terra, immortale per la sua risurrezione dai morti.

La legge è antica, ma il Verbo è nuovo; temporale è la figura, eterna la grazia; corruttibile l'agnello, incorruttibile il Signore, che fu immolato come un agnello, ma risorse come Dio.

«Come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca» (Is 53, 7).

La similitudine è passata ed ha trovato compimento la

realtà espressa: invece di un agnello, Dio, l'uomo-Cristo, che tutto compendia.

Perciò l'immolazione dell'agnello, la celebrazione della Pasqua e la scrittura della legge ebbero per fine Cristo Gesù. Nell'antica legge tutto avveniva in vista di Cristo.

Nell'ordine nuovo tutto converge a Cristo in una forma assai superiore.

La legge è divenuta il Verbo e da antica è fatta nuova, ma ambedue uscirono da Sion e da Gerusalemme. Il precetto si mutò in grazia, la figura in verità, l'agnello nel Figlio, la pecora nell'uomo e l'uomo in Dio.

Il Signore pur essendo Dio, si fece uomo e soffrì per chi soffre, fu prigioniero per il prigioniero, condannato per il colpevole e, sepolto per chi è sepolto, risuscitò dai morti e gridò questa grande parola: Chi è colui che mi condannerà? Si avvicini a me (Is 50, 8). Io, dice, sono Cristo che ho distrutto la morte, che ho vinto il nemico, che ho messo sotto i piedi l'inferno, che ho imbrigliato il forte e ho elevato l'uomo alle sublimità del cielo; io, dice, sono il Cristo.

Venite, dunque, o genti tutte, oppresse dai peccati e ricevete il perdono. Sono io, infatti, il vostro perdono, io la Pasqua della redenzione, io l'Agnello immolato per voi, io il vostro lavacro, io la vostra vita, io la vostra risurrezione, io la vostra luce, io la vostra

salvezza, io il vostro re. Io vi porto in alto nei cieli. Io vi risusciterò e vi farò vedere il Padre che è nei cieli. Io vi innalzerò con la mia destra.

Dall'«Omelia sulla Pasqua» di Melitone di Sardi, vescovo

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 15 Aprile** le confessioni dalle 15.00 alle 16.30 sono a **Musso**

E' terminata la visita e benedizione alle famiglie a **Musso**. Coloro che non hanno avuto la visita e la benedizione e intendessero riceverla contattino il parroco.

Visita e benedizione alle famiglie a Pianello: nei giorni dal 12/4 al 14/4 saranno visitate le famiglie in località Bellera. Il parroco passerà sia al mattino che al pomeriggio (10.00-12.00; 15.00-19.00). Chi avesse particolari esigenze di orario lo comunichi contattando don Luca.

Lunedì 10 Aprile, ore 20.45 Adorazione Eucaristica a **Musso**

Martedì 11 Aprile, gita dei chierichetti a Morimondo (Mi).

Mercoledì 12 Aprile, ore 20.45 presso l'Oratorio di **Crema**, incontro sul tema dell'Eucarestia. L'incontro è rivolto agli adulti. Interverrà don Simone Piani, responsabile dell'Ufficio Liturgico della Diocesi di Como.

Sabato 15 Aprile, alla nostra Comunità Pastorale compete animare il S. Rosario e la S. Messa per le vocazioni presso il Santuario di Dongo. Inizio ore 08.30.

Domenica 16 Aprile, ore 15.00 Coroncina della Divina Misericordia presso la chiesa di **Pianello**

Domenica 16 Aprile, ore 16.00 a **Pianello**, festa del Perdono con celebrazione della Prima Confessione per i bambini del quarto anno della Comunità Pastorale.

In occasione della vendita delle torte a **Crema** per la Domenica delle Palme, sono state raccolte in offerte € 1.125. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato.

Recentemente sono state pagate le rate semestrali dell'assicurazione per le tre Parrocchie: Musso € 3.869, Crema € 4.038, Pianello € 4.736.

Dal 22 al 29 Luglio 2023, **Pellegrinaggio in Terra Santa**. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Luca.

Calendario settimanale

Domenica 9 Aprile Risurrezione del Signore bianco	07.30	Musso	<i>Adriano e Rita</i>
	09.00	Musso	<i>Pro populo</i>
	10.00	Pianello	<i>Pro populo</i>
	11.00	Cremia	<i>Arnaboldi Giovanna, Domenico e Cecilia - Massenti Edoardo</i>
	18.00	Pianello	
Lunedì 10 Aprile Ottava di Pasqua bianco	09.00	Musso	
	10.00	Pianello	
	11.00	Cremia	<i>Barili Graziella, Pio, Sofia e Michele</i>
Martedì 11 Aprile Ottava di Pasqua bianco			
Mercoledì 12 Aprile Ottava di Pasqua bianco	09.00	Cremia	<i>Mariella, Vincenzo, Edoardo</i>
Giovedì 13 Aprile Ottava di Pasqua bianco	17.00	Musso (<i>San Rocco</i>)	<i>Bai Ambrogio</i>
Venerdì 14 Aprile Ottava di Pasqua bianco	08.30	Pianello (<i>cappellina</i>)	<i>Giocondo</i>
Sabato 15 Aprile bianco	08.30	Dongo (<i>Santuario</i>)	<i>Per le vocazioni</i>
	17.00	Musso	<i>Bruno Comi e Musati Marco</i>
Domenica 16 Aprile Il domenica di Pasqua della Divina Misericordia bianco	09.00	Musso	<i>Barbieri Maddalena e Daniele</i>
	10.00	Pianello	<i>Manzi Viver</i>
	11.00	Cremia	<i>Rava Rosa - Pietro, Alfredo e Lucia</i>
	15.00	Pianello	<i>Coroncina della Divina Misericordia</i>
	18.00	Pianello	<i>Morelli Carmen</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it
 mail: info@comunitasanluigiguanello.it